



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/03/2006

ADDI' 31/03/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaello	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Marrazzo - Brachetti - Ciani - Mandarelli - Michelangeli
- Valentini

DELIBERAZIONE N. 184

Oggetto:

L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, art. 27 e successive modificazioni. Funzionalità dell'Associazione, denominata "Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP)". Approvazione schema di convenzione.



184 31 MAR. 2006

du

OGGETTO: L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, art. 27 e successive modificazioni. Funzionalità dell'Associazione, denominata "Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP)". Approvazione schema di convenzione.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2005, n. 18 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2006";
- VISTO che la Regione - in attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) ed ai sensi dell'art. 194, comma 5, della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 - con l'art. 27 della Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, ha:
- o istituito una associazione denominata Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP), quale strumento di innovazione organizzativa, formazione, aggiornamento, qualificazione e perfezionamento del personale dipendente e degli enti locali;
 - o disposto che l'ASAP, quale ente subentrante all'IRFOD, svolga l'azione istituzionale per la ricerca, lo sviluppo e la realizzazione di attività formative rivolte al personale regionale;
 - o previsto, tra l'altro, che possano far parte dell'Associazione enti locali, altri enti pubblici, associazioni di enti locali, società a partecipazione e controllo pubblico, anche operanti fuori al territorio regionale, per rispondere compiutamente alle finalità statutarie di formazione ed aggiornamento del personale oltre che della Regione anche degli altri predetti enti ed organismi;
 - o stabilito che le attività - tecnico-amministrativo, gestionale, attuativo di accordi, programmi, progetti, et. - siano regolate da apposite convenzioni da stipularsi con la Regione, altri associati o soggetti esterni;
- VISTO lo statuto dell'Associazione denominata "Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP)" approvato con deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2003, n. 87 - pubblicata sul BURL del 29-3-2003, n. 9 Parte prima;



VISTO che in data 23 maggio 2003 è stata costituita - con atto del notaio dott. N. Votta, Rep n. 6878, Racc. n. 2485, presso la sede della Regione Lazio Via Cristoforo Colombo, 212 - l'associazione senza scopo di lucro sotto la denominazione Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) - quale ente subentrante all'IRFOD;

VISTA la DGR n. 1313 del 23/12/2004, con la quale è stato approvato il Piano di Formazione anno 2005 - 2006, contenente, tra l'altro, gli specifici percorsi formativi - in particolare formazione di base, trasversale e specifica - del personale regionale appartenente alle categoria: A, B, C, D e Dirigenza;

VISTA la DGR n. 919 del 26/10/2005, con la quale è stato dato avvio, nell'ambito delle attività di formazione rivolta al personale regionale, alla realizzazione di un percorso integrato delle iniziative formative con il sistema di istruzione;

CONSIDERATO che la Direzione regionale ha avviato, sulla base del DPRL n. 203/2003, un'attività di controllo e monitoraggio sull'ASAP, sulla gestione economico-finanziaria e sulla funzionalità dell'Associazione stessa;

CONSIDERATO inoltre, che l'attività di controllo e monitoraggio ancora in fase di attuazione non inficia la funzionalità dell'ASAP, non determina incongruenze e non preclude le finalità e l'affido di cui all'art. 27 della L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO che la Regione Lazio, nel quadro di razionalizzazione e riorganizzazione avviato degli Enti dipendenti e/o collegati, con DGR n. 1083 del 29/11/2005 ha formulato la "Definizione delle linee di indirizzo per la stesura del nuovo statuto dell'Associazione di cui alla L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 art. 27";

che in data 20 dicembre 2005 è stato adottato dall'assemblea dell'ASAP un nuovo statuto e l'istituzione di nuovi organi associativi rispondenti compiutamente al quadro normativo vigente sulla base di quanto delineato dalla Giunta regionale con la DGR n. 1083 del 29/11/2005 e dalla L.R. 6/02;

PRESO ATTO che l'ASAP, in data 24 marzo 2006 prot.n. 40631 (408 del 23/03/2006), ha inoltrato il bilancio consuntivo riferito all'annualità 2005, descrittivi dei processi economico-finanziari gestionali e della funzionalità della Associazione in parola;

PRESO ATTO che, la Regione Lazio, come tutte le organizzazioni, si trova oggi ad operare in un contesto di mutamento e di trasformazione importante, sia alla luce del processo di riforma della P.A. che dei nuovi scenari ordinamentali, si è reso necessario:

- realizzare un cambiamento che investe, non solo le strategie di intervento e l'esercizio di molteplici funzioni, ma interessa, di fatto, il relativo assetto organizzativo e necessariamente la



funzione di governo delle persone partecipanti l'azione amministrativa, cioè: la gestione e formazione delle risorse umane quali elementi essenziali per alimentare e sostenere il valore innovativo impresso;

- favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato, per sviluppare l'autonomia e la capacità innovativa e di iniziativa delle posizioni con più elevata responsabilità e infine per orientare i percorsi di carriera di tutto il personale;
- potenziare la mutata funzione del personale nel suo ruolo: da un'attività a scarso contenuto partecipativo a co-attore nella conduzione strategica dei programmi e delle attività, facilitando le condizioni, affinché le potenzialità e le professionalità presenti possano esprimersi e contribuire alle finalità del nuovo "Sistema Regione";
- perseguire le finalità istituzionali realizzando le attività formative previste dalla citata DGR n. 1313 del 23/12/2004, con la quale è stato approvato il Piano di Formazione anno 2005 - 2006, riattivando in regime di convenzione le attività stesse affidandone la gestione e realizzazione all'ASAP;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra riportato e quanto posto in essere, oggi, l'Associazione "Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP)":

- è un ente la cui attività è finanziata in modo maggioritario dalla Regione e, come tale, ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici sancite dall'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n.65;
- è sottoposta a controllo e vigilanza della Regione e nei suoi confronti, sussiste un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, ad una relazione di subordinazione gerarchica;
- non opera nel libero mercato, ma pone in essere attività coperta dal finanziamento annuale a carico del bilancio regionale, per cui non sussiste la possibilità di alterare in alcun modo la libera concorrenza del mercato;
- realizza la parte più consistente e importante della propria attività per conto della Regione;
- risponde ai requisiti di competenza secondo un criterio di alta professionalità con particolare riguardo ai servizi erogati alla Regione per la realizzazione di attività formative rivolte al personale regionale;

CONSIDERATO altresì, che per la funzionalità dell'Associazione, - denominata "Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP)" - di cui all'art.27 della Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, è stato redatto un articolato schema di convenzione - contenente gli impegni, le linee di programma e la rispondenza gestionale, economica e finanziaria al quadro normativo vigente, di cui all'Allegato "A", che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



184 31 MAR. 2006 *ler*

RITENUTO che sulla base di quanto sopra descritto - vista la complessità della materia, nonché le attività connesse alla formazione stessa - risulta comunque propedeutico avvalersi, tra gli altri, dell'ASAP, quale soggetto "aggiudicatario" regionale, per la realizzazione delle attività di formazione rivolte al personale regionale;

RITENUTO altresì, che sulla base di quanto disposto dall'art. 27 della Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, di dover approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato "A" che è parte integrante del presente atto;

all'unanimità

DELIBERA

1. che le motivazioni riportate in premessa sono parte integrante della presente deliberazione;
2. di avvalersi dell'ASAP - Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (Asap), di cui alla L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni - quale ente ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici sancite dall'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 - per la realizzazione delle attività formative rivolte al personale regionale, secondo un criterio di alta professionalità con particolare riguardo ai servizi erogati alla Regione;
3. di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato "A" che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di autorizzare il Direttore della Direzione regionale "Organizzazione e Personale" alla stipula della convenzione;
5. di impegnare, con successivo atto della Direzione regionale "Organizzazione e Personale", le somme poste in essere sull'apposito Capitolo S15503 del bilancio regionale, per il funzionamento dell'Asap annualità 2006;
di rimandare - al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia gestionale e l'espletamento delle attività formative - a successivi provvedimenti a cura della Direzione regionale "Organizzazione e Personale":
 - a. l'individuazione degli elementi di dettaglio, gli interventi di cui alle specificate tipologie delle schede tecniche in coerenza alla strategia e agli obiettivi del Piano di Formazione annuale;
 - b. di utilizzare specifico schema di convenzione sulla base dei dispositivi di cui alla citata L.R. 6/02, per l'affido, in particolare la gestione e la realizzazione delle attività formative, delle iniziative e delle azioni annuali rivolte al personale regionale;
7. di notificare la presente deliberazione all'Associazione "Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche" - ASAP - ai sensi della normativa vigente.



IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



03 APR. 2006

CONVENZIONE
Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, art. 27 e successive
modificazioni
“Funzionamento e attività ASAP”

TRA

La Regione Lazio

(di seguito denominata Regione), con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore Regionale dott. _____ nato a _____ il _____ / _____ / _____ C.F. _____ in esecuzione della delibera n. _____ del _____ / _____ / _____;

E

L'associazione **“Agenzia Sviluppo Amministrazioni Pubbliche” ASAP** – (di seguito definita Agenzia) con sede legale in Roma, Via della Mercede, 52 C.F. e P.I. _____, rappresentata dalla dott.ssa _____, nata a _____, il _____ / _____ / _____

PREMESSO:


- che la Regione - in attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) ed ai sensi dell'art. 194, comma 5, della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 - con l'art. 27 della Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, ha:
 - istituito una associazione denominata Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP), quale strumento di innovazione organizzativa, formazione, aggiornamento, qualificazione e perfezionamento del personale dipendente e degli enti locali;
 - disposto che l'ASAP, quale ente subentrante all'IRFOD, svolga l'azione istituzionale per la ricerca, lo sviluppo e la realizzazione di attività formative rivolte al personale regionale;
 - previsto, tra l'altro, che possano far parte dell'Associazione enti locali, altri enti pubblici, associazioni di enti locali, società a partecipazione e controllo pubblico, anche operanti fuori al territorio regionale, per rispondere compiutamente alle finalità statutarie di formazione ed aggiornamento del personale oltre che della Regione anche degli altri predetti enti ed organismi;
 - stabilito che le attività - tecnico-amministrativo, gestionale, attuativo di accordi, programmi, progetti, et. - siano regolate da apposite convenzioni da stipularsi con la Regione, altri associati o soggetti esterni;





- che in data 23 maggio 2003 è stata costituita - con atto del notaio dott. N. Votta, Rep n. 6878, Racc. n. 2485, presso la sede della Regione Lazio Via Cristoforo Colombo, 212 - l'associazione senza scopo di lucro sotto la denominazione Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) - quale ente subentrante all'IRFOD;
- che la Regione Lazio, nel quadro di razionalizzazione e riorganizzazione avviato degli Enti dipendenti e/o collegati, con DGR n. 1083 del 29/11/2005 ha formulato la "Definizione delle linee di indirizzo per la stesura del nuovo statuto dell'Associazione di cui alla L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 art. 27";
- che in data 20 dicembre 2005 è stato adottato dall'assemblea dell'ASAP un nuovo statuto e l'istituzione di nuovi organi associativi rispondenti compiutamente al quadro normativo vigente sulla base di quanto delineato dalla Giunta regionale con la DGR n. 1083 del 29/11/2005;
- che, pertanto, alla luce di quanto sopra riportato e quanto posto in essere, oggi, l'Associazione "Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP)":
 - è un ente la cui attività è finanziata in modo maggioritario dalla Regione e, come tale, ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici sancite dall'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n.65;
 - è sottoposta a controllo o vigilanza della Regione e nei suoi confronti, sussiste un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, ad una relazione di subordinazione gerarchica;
 - non opera nel libero mercato, ma pone in essere attività coperta dal finanziamento annuale a carico del bilancio regionale, per cui non sussiste la possibilità di alterare in alcun modo la libera concorrenza del mercato;
 - realizza la parte più consistente e importante della propria attività per conto della Regione;
 - risponde ai requisiti di competenza secondo un criterio di alta professionalità con particolare riguardo ai servizi erogati alla Regione per la realizzazione di attività formative rivolte al personale regionale;
- che la Regione Lazio con L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" in forza dei propri compiti istituzionali, ha dato grande risalto alla tematica della gestione delle risorse umane e, di conseguenza, alla loro formazione e istruzione, nell'ottica di una più generale strategia tendente alla gestione ottimale del capitale umano inteso come risorsa, valorizzando le professionalità degli operatori, dei quadri amministrativi e soprattutto della dirigenza, con la finalità di avvicinare sempre di più - attraverso flessibilità, razionalità e buona prassi - l'amministrazione ai cittadini;



- 
- che le attività di gestione, controllo e regolarità contabile e amministrativa dell'Agenzia rientrano nei dispositivi di cui alla L.R. 20 novembre 2001, n.25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e la funzione di vigilanza, controllo e verifica sull'Agenzia - gestione economico/finanziaria, attività, azioni e iniziative - sarà svolta dalla Direzione regionale Organizzazione e Personale - Area Formazione - quale struttura regionale competente in materia, attraverso un'azione di monitoraggio;
 - che saranno individuate prima dell'inizio delle attività tutti gli elementi di dettaglio, la tipologia degli interventi di cui alle schede tecniche contenute nel Piano Formativo annuale e/o progetti specifici, interventi, azioni e quant'altro utile e in coerenza alla strategia e agli obiettivi definiti, secondo un criterio di alta professionalità con particolare riguardo ai servizi erogati alla Regione;
 - che le eventuali variazioni risultanti opportune al fine di migliorare la realizzazione, la tempistica o quanto altro ritenute congruo alle attività saranno sottoposte e concordate con la Direzione regionale "Organizzazione e Personale" - Area Formazione.



si conviene e si stipula quanto segue:

art. 1 - Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina dei reciproci diritti e obblighi ai fini della funzionalità gestionale, economica, finanziaria, patrimoniale, organizzativa e operativa dell'Associazione "Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP)" per l'attuazione e realizzazione delle attività, azioni e interventi formativi, dell'attività di supporto, consulenza e servizi, in particolare l'Agenzia provvederà:

1. a predisporre, di concerto con l'Amministrazione Regionale, tutti gli atti e le azioni necessarie all'avvio ed alla realizzazione dell'attività formativa (a titolo esemplificativo avvisi, modulistica, composizione aula, et.) nel rispetto dei dispositivi di cui ai piani formativi e progetti specifici;
2. a elaborare e definire, nei tempi e nelle modalità previste, gli elementi di dettaglio dei piani didattici di tutte le attività settoriali c/o delle aree tematiche, di cui al piano formativo annuale; un monitoraggio dell'evoluzione e indirizzo del settore formazione, da effettuarsi con la collaborazione del sistema universitario, con strutture, organizzazioni e centri di eccellenza;
3. a garantire il regolare svolgimento delle attività, la valutazione delle stesse attraverso l'impianto e la messa a regime di un sistema di monitoraggio dell'attività attraverso la raccolta, organizzazione e sistematizzazione dei dati (presenze, composizione aula, et.) secondo un flusso informativo continuo che consenta di conoscere la situazione, d'essere e di fatto, in tempo reale;

4. ad impiegare:


- a) personale tecnico, amministrativo e di servizio, con contratto di lavoro subordinato, dell'ente gestore, alla condizione contrattuale di categoria;
- b) nuovo personale con rapporto di collaborazioni professionale e/o occasionale - che si rendesse necessario, durante l'anno, per qualsiasi motivo - devono essere effettuate nel rispetto delle vigenti disposizioni;

L'elenco del personale di cui alle lettere a) e b) deve essere trasmesso entro trenta giorni dopo la stipula della convenzione e/o almeno venti giorni prima dell'inizio delle attività con l'indicazione dei requisiti posseduti e delle mansioni, ruoli e funzioni, l'ammontare dei compensi e la formula contrattuale rispondente ai termini di equità, di economicità e finalità organizzativa, nel rispetto della normativa contrattuale di categoria. Tutte le assunzioni e/o i contratti non sono e non possono essere assunti e/o riconosciuti e imputati come costi/spese di funzionamento e/o gestionali se non definiti nel piano e/o nel bilancio preventivo e/o con la struttura Direzione regionale "Organizzazione e Personale" preposta al controllo e vigilanza;

5. istituire - al fine di garantire standard di qualità del servizio e buona prassi amministrativa - entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente convenzione e comunque non oltre 15 giorni prima dell'avvio delle attività - un "Albo della Formazione" articolato per settori, tipologie formative, professionisti e organizzazioni del settore con formula di continuo aggiornamento secondo un criterio di alta professionalità con particolare riguardo ai servizi erogati.

In particolare:

- a) definire criteri, griglie e standard di accesso all'Albo;
 - b) creare sul sito dell'Agenzia un apposito spazio per l'iscrizione on-line;
 - c) curare l'istruttoria delle domande di iscrizione dei soggetti interessati - liberi professionisti e organizzazioni/enti del settore di cui al punto 5 - all'Albo;
 - d) il rispetto delle norme sulla privacy e sulla sicurezza;
 - e) gestire, con software adeguato, l'elenco dei professionisti e organizzazioni/enti, gli atti amministrativi e tecnici relativi e/o connessi;
6. ad avanzare specifica richiesta per l'impiego di personale regionale, in qualità di docenti, con professionalità rispondenti a specifici percorsi formativi (di eccellenza, specialistici, et.) e presenti nell'albo formatori del personale regionale;
 7. a garantire tutti gli elementi di supporto a carattere tecnico, amministrativo e/o funzionale alla gestione del "sistema formazione";
 8. a comunicare alla competente Direzione regionale - Area Formazione - per le determinazioni da assumere, l'avvio e il regolare svolgimento delle




attività e/o iniziative, le eventuali criticità c/o motivi di revoca delle iniziative previste;

9. a utilizzare la sovvenzione di cui allo schema allegato (Allegato "B") esclusivamente nell'ambito delle categorie di spesa. Non sono consentiti storni di somme tra categorie di spesa;
10. a fornire documentazione attestante le spese sostenute (risorse umane, strumentazione, riepilogo fatture, etc.) su specifici moduli:
 - a) al termine di ogni iniziativa;
 - b) al termine di ogni attività corsuale;
 - c) alla conclusione di tutte le attività formative di ogni area tematica.

Entro tre mesi dalla chiusura delle attività:

- a) relative al piano formativo annuale;
- b) relative a progetti;
- c) relative ad interventi e/o azioni

predisporre un rendiconto generale e una relazione che evidenzii in particolare gli obiettivi raggiunti, le attività realizzate ed il loro valore/costo complessivo;

- 
11. a redigere e trasmettere entro il 18 febbraio il bilancio consuntivo dell'anno precedente approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente gestore e con il rendiconto delle spese sostenute redatto in conformità degli schemi forniti dall'area e/o struttura regionale competente in materia; redigere e trasmettere entro il 30 novembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo, corredato da una relazione. La documentazione originale di costo e/o di spesa dovrà essere custodita dall'Agenzia presso la propria sede;

12. a comunicare alla competente struttura regionale l'acquisizione di nuovi contributi o sovvenzioni provenienti da altri organismi pubblici per qualsiasi finalità. In caso contrario la sovvenzione regionale verrà decurtata di un importo pari al contributo o sovvenzione percepita, ovvero la risoluzione parziale o totale della presente convenzione;

art. 2 – Durata della convenzione –

Dopo l'approvazione della deliberazione l'organizzazione affidataria verrà invitata alla stipula della convenzione.

L'Agenzia si impegna ad avviare i servizi e le attività entro e non oltre 30 giorni dalla notifica dell'atto di approvazione. La data di avvio effettivo delle attività sarà comunicata per iscritto dalla struttura affidataria, e determinerà le disposizioni di cui al successivo art.5.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà vigore fino al 31/12/2006, in caso, salvo disdetta scritta di una delle due parti da comunicarsi con un preavviso di almeno trenta giorni;

Eventuale proroga di trenta giorni alla data di scadenza, deve essere formulata per iscritto da una delle due parti.



art. 3 - Valore della convenzione -

Il valore della presente convenzione è fissato per la funzionalità e la gestione dell'Agenzia complessivamente in Euro 1.200.000,00. Le risorse finanziarie in oggetto sono definite al capitolo S15503 spese di funzionamento ASAP del bilancio regionale per l'anno finanziario 2006;

Detta sovvenzione è utilizzata dall'Agenzia nel rispetto della normativa di cui alla L.R. 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni, secondo l'articolazione per categorie di spesa prevista dallo schema Allegato "B".

La contabilità di tutta la gestione economica-finanziaria, con evidenziazione nella scrittura contabile delle somme e i relativi capitoli, sarà tenuta dall'Agenzia con apposite scritture separate e con rendiconto da trasmettere annualmente alla Regione Lazio unitamente ai bilanci (preventivo e consuntivo) dell'Associazione. Sarà prodotta specifica documentazione, relazioni e schemi economici finanziari riepilogati di tutte le attività realizzate (costi e spese per categorie di voci e tipologie, rendiconto per attività corsuale, et.). La documentazione originale di costo c/o di spesa dovrà essere custodita dall'Agenzia presso la propria sede;

art. 4 - Norme vincolanti e transitorie -

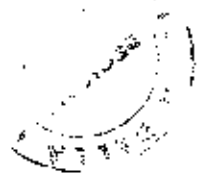
L'Agenzia è sottoposta alla vigilanza, al controllo e al monitoraggio della Regione e si impegna al rispetto di tutta la vigente normativa che disciplina la gestione amministrativo-contabile e finanziaria, la didattica dei corsi di formazione, dei vincoli progettuali e degli interventi, le finalità d'istituto, e dichiara, inoltre di conoscere la normativa vigente regionale e nazionale in materia.



art. 5 - Pagamento dei corrispettivi -

I corrispettivi dovuti all'Agenzia per la funzionalità e gestione, oggetto della presente convenzione, saranno erogati dall'organismo pagatore successivamente alla presentazione di idonee fatture corredate da rendiconti parziali e da relazioni di sintesi concernenti le attività svolte, i costi sostenuti e gli impegni professionali dedicati, secondo le seguenti modalità:

- un primo svincolo pari al 30 % dell'ammontare complessivo del finanziamento dall'effettivo avvio dell'attività e/o entro il trentesimo giorno dalla stipula della presente convenzione;
- un secondo svincolo pari al 60 % dell'ammontare complessivo del finanziamento entro 180 giorni dall'effettivo avvio dell'attività e/o dalla stipula della presente convenzione;
- un terzo svincolo pari al 10 % dell'ammontare complessivo del finanziamento quale saldo finale verrà corrisposto al termine delle attività corredato da:
 - a. un rendiconto generale delle spese sostenute e/o da sostenere suddiviso per voci e tipologia di spesa;
 - b. da una relazione illustrativa delle attività svolte e delle risorse impiegate (umane, finanziarie, logistico, et.);




art. 6 - Divieto di subappalto -

E' fatto divieto all'Agenzia di cedere o subappaltare il servizio, nonché di instaurare rapporti contrattuali che configurino forme surrettizie d'appalto.

Sono previsti, nei limiti e con le modalità fissate dalla vigente normativa, nonché sulla base di quanto espresso dal piano di previsione redatto dall'Agenzia, l'utilizzazione di personale con contratti di collaborazione professionale e/o occasionale, l'esecuzione di particolari lavori a organizzazioni specializzate o conferire incarichi di consulenza a terzi, così come può avvalersi, per esigenze specifiche, delle università pubbliche e private, imprese, istituti di studi e ricerca di comprovata idoneità;

Il ricorso a collaborazioni professionali e/o occasionali esterne sarà regolato attraverso la stipula di contratti a termine, redatti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli standard dell'Agenzia, restando comunque salva la responsabilità complessiva dell'Agenzia sulle attività realizzate;

art. 7 - Condizioni generali -



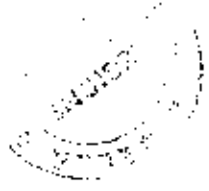
E' tenuto chiunque ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso i diversi luoghi di attività e/o di lavoro.

L'Agenzia è tenuta all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele per garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione antinfortunistica o danni eventualmente subiti da persone o cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni, ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione, salvo il caso in cui la negligenza o la mancanza sia attribuibile a comportamenti o omissioni della stessa Regione Lazio;

art. 8 - Confidenzialità, pubblicazioni e proprietà -

L'Agenzia si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardante la Regione e il personale dipendente di cui fosse a conoscenza in forza del presente impegno.

Qualora altri Enti/organismi di ricerca/professionisti in concorso e/o impegnati a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dei lavori in questione o l'Agenzia intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati (dati grezzi, sensibili, elaborati, et.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i Responsabili designati concorderanno con la Direzione Regionale Organizzazione e Personale, i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare l'accordo nel cui ambito è stata svolta l'attività. La produzione documentale, i piani didattici, l'individuazione di nuove metodologie e quant'altro scaturente dalle attività finanziate sono di proprietà della Regione Lazio;



art. 9 - Inadempienze e risoluzioni -

Qualora l'Agenzia nell'espletamento e realizzazione della sua funzionalità nella gestione economico-finanziaria e/o esegua la prestazione c/o i servizi oggetto della convenzione in maniera non conforme a quanto previsto, o quant'altro inerente l'attività gestionale non concordato tra le parti, o in caso di inadempienze gravi e ripetute, dopo 30 giorni dalla prima contestazione scritta in cui siano motivate le ragioni della non conformità, ed in assenza di correzioni o ravvedimenti dell'Agenzia è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere alla risoluzione della convenzione.

In caso di risoluzione parziale o totale della presente convenzione per cause imputabili all'Agenzia, le spese sostenute dalla stessa non potranno essere riconosciute e, pertanto non saranno ammesse a rendiconto. In tal caso spetta alla Giunta Regionale adottare gli eventuali provvedimenti necessari del caso;

art. 10 - Spese contrattuali -

R

Fanno capo all'Agenzia, quale affidataria, le spese e gli oneri tributari che per legge non devono gravare sull'Ente committente. Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico del commissionario.

art. 11 - Foro competente

La presente Convenzione è regolata dalla Legge Italiana.
Per le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra le parti si determina il Foro di Roma.

Roma, li

Direttore Regionale

Dott. _____

Presidente Associazione A.S.A.P.

Dott. _____

1-ORGANI STATUTARI

Indennità Presidente		
Indennità C.d.A.		
C.T. Scientifico		
Collegio Revisori Conti		
Servizi Presidente e P.R.		
Rimborsi Organi Statutari		
Spese di rappresentanza		
Altro		
		€ 230.500,00

2 - RISORSE UMANE NECESSARIE

Dipendenti a tempo indeterminato		
Dipendente a tempo determinato		
Consulenti a progetto		
Buoni pasto		
Altro		
		€ 742.724,00

3- SPESE DI FUNZIONE E DI GESTIONE

Utenze telefoniche, elettriche, gas e riscaldamento		
Arredi, attrezzature e strumentazione		
Affitto e/o leasing		
Postali		
Condominiali		
Trasferite e/o missioni		
Cancelleria		
Assicurazioni		
Noleggio Fotocopiatrice		
Assistenza, manutenzione e riparazione		
Servizi di pulizie		
Acquisto software		
Marketing e Internet		
Organizzazione eventi		
Interessi, imposte e oneri riflessi		
Altro		
Totale		€ 139.616,00

4 - SERVIZI CONSULENZE E SPESE

Consulenza fiscale e amministrativa		
Consulenza del lavoro		
Residuo consulenza fiscale 2006		
Consul. Lg 626 ed ISO 9001:2000		
Spese legali		
Altro		
		€ 87.160,00
TOTALE CONTRIBUTO		€ 1.200.000,00

La documentazione contabile, costituita da titoli originali e/n di spesa, deve essere conservata a cura dell'ente gestore

